

1. Presentazione della struttura

1.1 Denominazione dell'ente che eroga il corso

"CreativaMente", Associazione Scientifico - Culturale e Terapeutica, sede legale Via Emilia n°77, 74121 TARANTO, cod. fiscale e partita I.V.A. 90180090731. Tel.: Direzione 333.5445667, Segreteria 338.7374730.

email: creativamente.ta@gmail.com , web: www.creativamente-ta.com

1.1.1 Denominazione della scuola

"CreativaMente", Scuola di Counseling Umanistico - Esistenziale

1.2 Rappresentante legale

Giuseppina Boccuni

1.3 Responsabile didattico

Giuseppina Boccuni

1.4 Responsabile della segreteria (primo contatto con gli allievi)

Marseglia Francesco

1.5 Corpo docente

Giuseppina Boccuni

Dott.ssa Giuseppina Boccuni, Psicologa - Psicoterapeuta. Nata a Taranto il 01/11/1959. Iscritta all'Albo degli Psicologi e Psicoterapeuti, Regione Puglia, n°1061 dal 1994. Psicoterapeuta presso il suo studio privato. Già consulente ASL Taranto, fino al 2008. CTU presso il Tribunale Civile e Penale di Taranto. Fondatrice e Presidente dell'Associazione Scientifico - Culturale "CreativaMente" e Direttrice Scientifica e Didattica del Corso di Counseling Umanistico - Esistenziale c/o "CreativaMente", Taranto.

Mario Calzolaro

Dr. Mario Calzolaro, Avvocato Penalista, Scrittore. Nato a Taranto il 27/10/1940, avvocato penalista. Iscritto all'Albo degli Avvocati dell'Ordine di Taranto. E' stato consigliere dell'Ordine degli Avvocati e vice presidente della Camera Penale. Ha frequentato numerosi corsi di specializzazione professionale, tra cui quelli in Comunicazione Forense e Diritto di Famiglia.

Maria Vittoria Colapietro

Dott.ssa Maria Vittoria Colapietro, Sociologa, Formatrice. Nata a Taranto il 6/7/1968. Laureata in Sociologia Università di Urbino; numerosi corsi di aggiornamento sulle relazioni d'aiuto. Dal 2000 attività di docente, tutor, corsi di formazione professionale Regione Puglia e corso ECM Ausl Ta /1 –Taranto. Numerosi interventi pubblici con relazioni in Convegni.

Roberto Giacoia

Roberto Giacoia, Regista Teatrale, Psicodrammatista. Nato a Taranto il 29/5/1955. Formazione pluriennale come Sophianalista presso I.P.A.I.S. aderente alla S.U.R. (Sophia University of Rome) e come Psicodrammatista, presso il Centro "Eunomos" di Roma. Dal 1978 Laboratori e Stage di formazione come regista teatrale. Svolge continuamente attività teatrali a Bari e Taranto. Socio fondatore dell'Associazione Scientifico - Culturale e Terapeutica "Creativamente".

Simona Internò

Dott.ssa Simona Internò, Educatrice - Formatrice. Nata a Taranto l'8/11/1977. Educatrice, Formatrice, esperta in laboratori di gruppo e terzo settore. Ha partecipato e condotto stage di sperimentazione e ricerca sulla relazione, sulla condivisione e sperimentazione di metodologie partecipative definite a livello comunitario. Ha conseguito diversi Master in Europrogettazione e Comunicazione.

Cristiano Marseglia

Dott. Cristiano Marseglia, Psicologo j, Professional Counselor. Nato a Taranto, il 25/07/1990, diplomato in Counseling presso CreativaMente nel Settembre 2015, iscritto ad AssoCounseling, con n. A1785 - 2016, dal 21/02/2016. Laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche nel Luglio 2020. Docente di "Psicologia Sociale", nel Corso di Counseling presso CreativaMente, nell'a.a. 2016/17.

Gabriele Marseglia

Gabriele Marseglia, Professional Counselor. Nato a Taranto, il 25/07/1990, diplomato in Counseling presso CreativaMente nel Novembre 2018. Laureando in Scienze e Tecniche Psicologiche presso l'Università di Chieti. Animatore sociale c/o Centro Diurno DSM Martina Franca (TA) per pazienti psichiatrici, dal Settembre 2017 al Settembre 2018.

Donato Martucci

Dott. Donato Martucci, Psicologo - Psicoterapeuta. Nato a Taranto, il 07/05/1951. Laurea in Filosofia Università di Bari; Abilitazione in Psicologia Sociale e Pubbliche Relazioni; Abilitazione in Filosofia e Scienza dell'Educazione; Vincitore di Concorso per la Cattedra in Materie Letterarie negli Istituti di II grado. Lavora come Psicoterapeuta presso il suo studio a Taranto.

Antonia Mellone

Dott.ssa Antonia Mellone, Psichiatra - Psicoterapeuta. Nata a Taranto, il 22/11/1962. Laurea in Medicina e Chirurgia, Università di Bari. Specializzazione in Psichiatria. Iscrizione all'Albo degli Psicoterapeuti presso l'Ordine dei Medici di Taranto dal 2/6/1994. Psichiatra presso la Casa Circondariale di Taranto. Attività privata come Psichiatra Psicoterapeuta, presso il suo studio a Taranto.

Sara Montorsi

Dott.ssa Sara Montorsi, Psicologa j. Nata a Taranto, il 30/04/1984. Laureata in Scienze e Tecniche Psicologiche presso l'Università degli Studi di Chieti, nell'a.a.2010. Formazione in Mediazione Familiare. Docente di "Psicologia

Generale” e “Psicologia dello Sviluppo” nel Corso di Counseling Umanistico - Esistenziale presso CreativaMente, negli a.a. 2015/15 e 2016/17.

Chiara Peluso

Chiara Peluso, Supervisor Counselor. Nata a Taranto l'1/8/1954. Antropologa Personalista Esistenziale, Arteterapeuta. Supervisor Counselor di AssoCounseling, n° A0167 - 2010. Socio fondatore dell'associazione Scientifico - culturale e terapeutica “Creativamente”, presso la quale svolge attività di collaborazione continuativa dal 2007.

1.6 Presentazione

La Scuola di Formazione in Counselling proposta da CreativaMente, con sede a Taranto, in Via Emilia n.77, è nata nel luglio 2008, contestualmente all'Associazione CreativaMente (operativa a Taranto continuativamente, con attività di formazione, prevenzione, socializzazione), a seguito di percorsi formativi e di docenza che i fondatori - Giuseppina Boccuni (Presidente), Roberto Giacoia (Vicepresidente) e Chiara Peluso (Socio Collaboratore) - avevano fatto presso il centro formativo I.P.A.I.S. (Istituto di Psicoterapia Analitica ed Interazione Sociale) della S.U.R. (Sophia University of Rome) di Taranto (la dott.ssa G. Boccuni è stata per più di un decennio Direttrice Didattica, Didatta e membro dell'Equipe Direttiva del centro formativo S.U.R. di Taranto, fino al 2003). Ai riferimenti essenziali di quel percorso, a base Umanistico - Esistenziale, è stato unificato l'apporto proveniente da un secondo percorso formativo in Psicodramma ad orientamento Analitico (il Presidente dell'Associazione, G. Boccuni ed il Vicepresidente R. Giacoia sono entrambi Psicodrammatisti). Ne è nato pertanto un approccio integrato, frutto della fusione di tali ambiti di competenza, che oltre a privilegiare l'approccio umanistico - esistenziale, utilizza ai fini formativi anche le tecniche di drammatizzazione ed arte - terapia. Obiettivo della scuola è pertanto formare operatori con sensibilità umanistica e approccio creativo e dinamico, da applicare in contesti individuali, di coppia e di gruppo e che possano altresì contribuire alla realizzazione delle finalità associative stesse, alcune delle quali si riassumono qui di seguito (estratto dallo statuto dell'Associazione “Creativamente”, art.2 - Finalità):

Diffondere e sviluppare la cultura psicologica, antropologica ed umanistica in ambito individuale e sociale;

Sostenere la crescita e la cura integrale della Persona umana, rivolgendo un'attenzione specifica alla prevenzione del disagio psicologico ed esistenziale, in particolare per l'età evolutiva;

Promuovere la cultura della salute, intesa come benessere totale della persona e non di singole sue parti, adottando quelle posizioni scientifiche e quelle pratiche terapeutiche ed espressive finalizzate allo sviluppo del potenziale umano ed all'integrazione armoniosa tra mente e corpo. A questo proposito un posto di rilievo sarà occupato dalla metodologia dello Psicodramma, con particolare riferimento all'orientamento Analitico - Esistenziale;

Istituire luoghi di ricerca nel campo delle scienze psicologiche e antropologiche, che permettano una continua evoluzione di questi ambiti di conoscenza ed un sostegno al cambiamento;

Realizzare l'integrazione tra linguaggi psicologici e linguaggi artistici, considerato il grande potenziale espressivo, innovativo e trasformativo insito in ogni forma d'arte, che si propone costantemente la creazione di nuove forme di armonia e bellezza;

Offrire a quanti lo desiderano una formazione in discipline psico - antropologiche ad orientamento analitico esistenziale, sia a scopo di crescita personale che di applicazione lavorativa quale “operatore sociale” e /o counselor;

Promuovere forme di collaborazione con le diverse istituzioni, in particolare modo con la scuola e con l'università, ma anche con altre istituzioni, sanitarie e non, onde effettuare servizi d'interesse sociale e prestazioni d'opera finalizzate alla prevenzione, alla cura, ed allo sviluppo della persona e dei gruppi umani.

1.7 Orientamento teorico

Modello teorico e metodologico di riferimento

CreativaMente ha improntato la formazione del Corso di Counseling Umanistico - Esistenziale sulle basi teoriche e sulle applicazioni pratiche della Psicologia Umanistico - Esistenziale, conosciuta anche con l'appellativo di "Terza Forza", poichè si è sviluppata come alternativa alle teorie dominanti della Psicanalisi e del Comportamentismo, privilegiando la prospettiva dell'intervento sociale, grazie alle teorizzazioni dei suoi maggiori portavoce (Maslow, Rogers, May) che nella seconda metà del '900 negli U.S.A. individuarono nel bisogno di crescita e di affermazione le principali spinte di ogni comportamento umano e nel senso di autostima il presupposto fondamentale dell'equilibrio personale.

La psicologia esistenziale poggia su basi filosofiche e trova il suo avvio dall'opera "Essere e tempo" di Martin Heidegger, eminente filosofo tedesco (1927), il quale pone in rilievo la struttura fondamentale dell'esistenza, vista come essere - nel - mondo (Dasein). Si inaugura così una nuova concezione antropologica, in cui l'uomo è visto come creatore di un mondo personale di valori e di significati. Heidegger pone come assioma fondamentale dell'esistenzialismo la caratteristica centrale dell'esistenza: "l'uomo è poter essere, il suo essere è la sua possibilità, inserito in ogni momento nel processo del divenire". Quindi l'uomo non è più l'insieme dei suoi caratteri costitutivi, non è qualcosa di dato e ciò che lo distingue dalle cose (semplici presenze) è proprio il fatto di rapportarsi a delle possibilità. L'uomo "esiste" nel senso di "ex - sistere", star fuori, porsi fuori, emergendo da una realtà preesistente e più ampia. Gli esseri umani sono co - portatori dell'esistenza, ed è proprio questa dimensione che ha generato la preferenza, nelle varie scuole esistenziali - umanistiche, anche dell'approccio terapeutico e di sostegno in gruppo, in quanto il NOI è anteriore all'lo e al Tu.

La scelta del lavoro di sostegno e trasformazione in gruppo è motivata dal fatto che l'esistenza individuale acquista significato solo se inserita all'interno più ampio dell'esistenza umana, quale storicamente e culturalmente è. Il completamento e la completezza dell'essere può realizzarsi solo attraverso la relazione interpersonale, che risulta così essere costitutiva dell'essere individuale. Il passaggio verso l'alterità non trova ragioni solo nel passato (Freud), o nel futuro (Jung), ma trova ragioni nelle decisioni e azioni presenti. L'approccio umanistico - esistenziale afferma che l'esperienza del Dasein (consapevolezza di essere), benchè non possa essere intesa come la soluzione del problema del paziente/cliente, è comunque una condizione preliminare, necessaria ed indispensabile ad ogni processo evolutivo e di cambiamento.

Come infatti affermato anche da Ludwig Binswanger, uno dei principali esponenti del movimento esistenzialista, gli psichiatri avevano fino a quel momento prestato fin troppa attenzione alle deviazioni dei pazienti rispetto alla norma, invece di prestare l'attenzione al mondo privato del paziente.

Le indicazioni terapeutiche nell'approccio esistenziale, si possono condensare attraverso le seguenti coordinate:

- la scissione "cartesiana" tra soggetto e oggetto, mente e corpo, individuo e società, deve essere ricomposta per una visione integrata e integrante di tutte le parti dell'essere umano;
- l'essere umano deve conoscere sè stesso attraverso tutte le sue componenti: cuore, mente, corpo;

- si sottolinea il disagio che crea uno stile di vita non autentico, in cui l'uomo fa parte di un ingranaggio del sistema sociale. E in questo senso, l'approccio esistenziale, diventa una critica al sistema sociale, che non sostiene la parte più creativa ed autentica dell'essere umano, ma lo assoggetta a bisogni consumistici;

- la persona è chiamata a prendere in mano la sua vita, a darle significato, e all'impegnarsi nello scoprire il personale progetto di vita;

- stare bene, non è più assimilabile alla mancanza di sofferenza o di "sintomi", ma diviene scoperta della pienezza della vita, dove è centrale il concetto di "autenticità", che si esprime nel combattere ogni alienazione di sé stessi e/o una vita priva di senso. L'esistenzialismo chiama a riscoprire gli aspetti fondamentali della vita e della "morte", non più temuta, ma integrata e valorizzata come passaggio ad altre dimensioni. L'accettazione della morte in questo senso può esprimere la pienezza di una vita vissuta autenticamente alla luce di sé stessi.

Tali principi sono stati ampiamente recepiti e sviluppati, in Italia, altresì dalle scuole di formazione aderenti alla S.U.R. (Sophia University of Rome), fondata da Antonio Mercurio, sin dal 1970.

Nel '78 Antonio Mercurio scrive la "Lettera agli uomini" manifesto della Sophianalisi, che racchiude i punti essenziali del suo cammino, delle sue intuizioni e delle sue scoperte. La Sophianalisi è un insieme di metodi di azione psico - antropologica, volti a favorire e a promuovere l'integrazione e l'armonia della personalità umana, attraverso la ricerca costante delle Leggi della vita, sintesi inter - individuale e cosmica. Sostiene che l'uomo non si limita affatto alle sole dimensioni fisiche e psichiche, ma è anche capace di esprimere una dimensione spirituale, che lo renda veramente Persona, soggetto di libertà e di capacità d'amare ed essere amato (l'amore per la vita è la vera natura dell'uomo - Fromm). Lo scopo primario della Sophianalisi individuale e di gruppo, è far apprendere per esperienza ad ogni Persona come evolvere armoniosamente in ogni sua parte, è far emergere e crescere e mettersi in contatto con il proprio Sé personale e Sé comunitario, permettendo di accedere a una maggiore libertà creativa personale e di gruppo.

La Sophianalisi propone un passaggio dall'analisi della psiche, di stampo freudiano, all'analisi della saggezza, per cercare non solo le cause delle nevrosi, psicosi o dei conflitti, ma soprattutto le soluzioni che sono più in sintonia con il progetto del Sé, che caratterizza la specificità e l'unicità di ogni persona umana". Nel 1987 l'evoluzione del pensiero di A. Mercurio dà vita alla Sophia - Art, che propone una visione dell'uomo artista della propria vita. La Sophia - Art è un metodo di crescita umana, che mira a fare della propria vita un'opera d'arte. La vita diventa un'opera d'arte quando cogliamo, vitalizziamo e fondiamo gli opposti: conscio ed inconscio, interno ed esterno, maschile e femminile, razionalità ed emotività, salute e malattia, oriente ed occidente, morte e vita, ecc. Ogni artista studia e affronta la morte per sconfiggerla con l'arte. Ogni sophiartista si allena a fare altrettanto, prendendo come materia, non la tela o il marmo, ecc., ma il vissuto quotidiano della sua stessa vita, fatto di vissuto relazionale tra sé e sé stesso, tra sé e gli altri, tra sé e l'universo, tra sé e la vita, per impegnarsi nel realizzare "la vita come opera d'arte", ovvero la bellezza specifica che ciascuno può creare, unificando tutte le componenti e le esperienze della sua vita e portando a realizzazione il progetto del Sé.

Presupposto necessario per comprendere l'impostazione teorica della Sophianalisi è comunque la conoscenza basilare della Psicoanalisi di Freud e Jung, nelle specifiche differenze di impostazione e di metodo fra i due principali esponenti di questa importante e rivoluzionaria teoria e metodologia, che ha dato vita alla scoperta dell'inconscio, oltre alla conoscenza delle maggiori teorie riguardanti l'approccio psicanalitico all'infanzia (M.Klein, D. Winnicott), che hanno permesso di mettere in luce gli stadi di sviluppo mentale ed emotivo precoci e di costruire un approccio ed una comprensione della vita infantile nettamente diversi a quelli in precedenza adottati.

Un altro riferimento teorico importante a cui la formazione di CreativaMente fa riferimento è lo Psicodramma, introdotto da Jacob Moreno e sviluppato anche in ambito psicanalitico dai coniugi Lemoine, che è un'altra preziosa

modalità di intervento nei gruppi, per favorire la consapevolezza di sé, aumentare le capacità relazionali e potenziare le abilità sociali, oltre a privilegiare il campo della “azione trasformativa” concreta che, unitamente all’approccio centrato sulla persona e sul senso dell’esistenza, costituisce un importante volano per il cambiamento.

L’incontro fortunato tra tecnica teatrale e metodo di cura nasce dal lavoro di Jacob Levi Moreno, psicoterapeuta eccentrico ed eclettico, che già dal 1908 si era dedicato ad alcune esperienze di tipo sociale, inaugurando di fatto il primo laboratorio teatrale di intervento nelle situazioni di margine. Secondo J.L. Moreno il gruppo funzionava da agente terapeutico in una particolare forma di psicoterapia nella quale ciascun paziente “rappresenta” sé stesso, dando forma drammatica (teatrale) alle proprie vicende interiori, passate o presenti, in una restituzione del senso della unitarietà della propria esperienza e della totalità della psiche, derivante dalla oggettivazione della propria dinamica psichica e dallo scambio relazionale instaurato nel gruppo.

Nell’esperienza collettiva si realizza una catarsi delle tensioni, dei blocchi, del disagio profondo, come avveniva nelle rappresentazioni misteriche dell’antica Grecia. Moreno ha utilizzato la spontaneità come strumento di cambiamento personale e sociale, intuendo le grandi possibilità terapeutiche della recitazione libera. Dal lavoro di Jacob Levi Moreno, psichiatra e pioniere nel campo dei processi di gruppo, principalmente derivarono due grandi innovazioni: il passaggio dalla parola all’azione (drammatizzazione), e quello dall’individuo al gruppo.

“Il drammatizzare”, secondo Moreno, diventa un mezzo attivo che offre la possibilità di esprimere bisogni, sentimenti, conflitti, senza la presenza di ostacoli e di resistenze che la vita reale ci presenta e di sperimentare, senza rischi, modi di essere alternativi.

Il protagonista, sul palcoscenico, ha la possibilità di esprimere liberamente il proprio mondo interiore e relazionale, i suoi interrogativi, i suoi blocchi, i suoi desideri, i suoi bisogni. In tale situazione, egli avvia progressivamente un dialogo interno che lo può condurre a “vedere” soluzioni altre ai suoi conflitti intrapsichici e/o di relazione col mondo esterno. In questo suo procedere, il soggetto trova la dimensione di supporto e di stimolo fornitagli sia dal gruppo sia dal terapeuta/conducente del gruppo. Nel sistema concettuale di Moreno il dramma sta a mezza strada tra la realtà e la fantasia; quando s’impersona un ruolo, è possibile vedere in prospettiva i sentimenti propri e quelli degli altri: recitare equivale così alla libera associazione, però resta più vicino alla realtà sociale; emergono sentimenti nascosti, conflitti ignorati, percezione distorte; si tentano nuovi atteggiamenti, nuove forme di comportamento: tutto questo, inoltre, avviene nel contesto appropriato (terapeutico, di sostegno) di protezione e sicurezza.

Questo tipo di approccio è molto utile nel lavoro di gruppo, quando un Counselor si pone l’obiettivo di aiutare le persone a guardare la realtà da nuovi punti di vista, permettendo di riorganizzare l’esperienza in modo tale da creare nuove direzioni di superamento di realtà problematiche o conflittuali nel qui e ora.

Da queste premesse nasce, nell’ambito della formazione mista prevista dal percorso per Counselor presso CreativaMente, il Laboratorio di “Comunicazione Creativa e Teatroterapia”, gruppo esperienziale a cadenza settimanale, frequentabile a partire dal 2° anno di corso e per due anni consecutivi, in cui, lavorando coralmemente con l’ausilio di tecniche psicodrammatiche e di preparazione all’arte attoriale, oltre che tecniche dinamiche di espressione verbale libera in gruppo, con l’ausilio e la guida di due conduttori esperti, si riescono a smuovere i seguenti ambiti di crescita personali:

- migliorare le proprie capacità comunicative
- potenziare l’autostima
- imparare a superare la difficoltà ed i blocchi ad esprimersi in pubblico

Il percorso esperienziale di “ComunicAzione Creativa e Teatroterapia” è una vera e propria “palestra esistenziale” in cui avere altresì la possibilità di:

- ampliare le potenzialità creative ed espressive della parola e del proprio corpo e migliorare le proprie capacità comunicative, attraverso le tecniche dell’arte drammatica e del lavoro dell’attore;
- acquisire maggiori conoscenze sulla comunicazione efficace, da poter utilizzare nella propria vita e/o nel proprio lavoro di Counselor;
- fare una esperienza finalizzata all’abbattimento delle barriere inibitorie che ostacolano una libera e corretta comunicazione - relazione;
- imparare a coltivare il sogno di essere in “scena” nella propria vita, esserci, per insegnarlo ai propri clienti, una volta conseguito il titolo di Counselor.

Il percorso biennale di gruppo di “ComunicAzione Creativa e Teatroterapia”, all’interno del percorso di formazione in Counseling, ha lo scopo di approfondire teoricamente e praticamente alcuni elementi chiave della ricerca umanistico - esistenziale ed artistica riguardo le potenzialità espressive e comunicative della persona.

In modo particolare il corso è un laboratorio in cui vengono approfonditi praticamente i temi e le tecniche riguardo:

- la capacità comunicativa - la narrazione – esserci, raccontare e saper catturare l’attenzione e trasmettere emozioni – individuazione e affermazione di sé – ascoltare la propria verità e saperla trasmettere.
- la parola, il corpo e le emozioni - l’esserci in tutti i “sensi” - la consapevolezza di sé – presenza “scenica”.
- la creatività - L’io creativo - la creatività nella dimensione individuale, nel gruppo e col gruppo.

Uno degli scopi del corso è anche quello della condivisione, di socializzare e di creare relazioni sane con i propri compagni nel gruppo e fuori dal gruppo. Questo obiettivo viene raggiunto anche in un modo molto speciale a conclusione del percorso, per ognuno dei due anni previsti, attraverso il confezionamento e la realizzazione di una “Performance di Teatro Sociale”, che si svolge in un luogo aperto al pubblico, realizzata dai contenuti messi in comune dagli allievi durante il “viaggio” alla scoperta di sé, con la guida e regia dei due conduttori, cosa che diventa un ulteriore momento di comunicazione con un “tu” più allargato, il pubblico che assiste alla performance e che crea un ulteriore momento di sblocco per i Counselor in formazione, delle proprie capacità di auto - affermazione e superamento delle eventuali inibizioni ad esporsi e parlare in pubblico.

Ancora un’altra metodologia fondamentale usata nel percorso di formazione in Counseling è il “Laboratorio corale di Cinematerapia e Cinema - Educazione”, che accompagna tutti gli anni del percorso, proponendo un film appositamente scelto per introdurre tutti gli argomenti delle singole lezioni, favorendo un approccio di coinvolgimento emozionale ed identificatorio col tema trattato, cosa questa che facilita la comprensione degli argomenti di studio proposti e attiva il confronto in gruppo sugli stessi temi.

I Laboratori utilizzano la visione di un film, che mette in scena il tema che si vuole affrontare, con la guida di due conduttori esperti. La visione del film permette ai partecipanti al laboratorio di trarre spunti di riflessione da portare a sé stessi e agli altri, sia nell’individuazione degli ostacoli da rimuovere per creare una migliore armonia interiore, sia nell’individuazione di strategie nuove ed artistiche da applicare per interagire con gli altri ed intervenire nei gruppi. La condivisione delle proprie riflessioni, delle proprie scoperte, delle proprie strategie, dei punti di forza o di fragilità, il racconto delle proprie “zone oscure” fatto con coraggio, lealtà, umiltà, permette al gruppo dei partecipanti di trovare “soluzioni nuove”, dialettiche e trasformative. Il tutto al servizio della possibilità di superare i “blocchi esistenziali”, favorendo un miglioramento della qualità della vita.

La Cinema - Educazione poi, nello specifico, è una tecnica che ormai da tempo i Counselor di CreativaMente sperimentano con efficacia nella relazione di aiuto e sostegno con gli adolescenti, con modalità di intervento

direttamente espletate nel contesto scolastico, sul gruppo classe, di concerto con i Dirigenti e con gli insegnanti referenti.

In sintesi, la Psicologia Umanistico - Esistenziale, secondo l'approccio di Maslow, Rogers, May e seguaci e con le integrazioni fornite dalla Sophianalisi e Sophia - Art di Antonio Mercurio, unitamente agli apporti teorico - esperienziali dello Psicodramma e Teatrotterapia e della Cinematerapia e Cinema - Educazione, permettono l'utilizzo di un'ampia gamma di risorse teoriche e tecniche per "studiare le dinamiche emozionali e le caratteristiche comportamentali di un'esistenza umana piena e vitale" e pertanto costituiscono un approccio adeguato per gli interventi di Counseling, poiché privilegiano come elemento primario dell'intervento la "Persona", studiata nella sua interezza, oltreché l'esperienza e la comprensione, come oggetto e strumento di indagine, relegando in un ruolo secondario (anche se non irrilevante) sia le interpretazioni, sia il comportamento manifesto.

Tale complesso approccio, frutto della sintesi approfondita di diversi e confinanti studi psico - antropologici e sociologici sullo sviluppo della persona, sottolinea l'importanza dell'autorealizzazione, della creatività, della capacità e libertà di scelte e la ricerca di senso dell'esistenza, valorizzando la dignità della persona e promuovendo lo sviluppo del suo potenziale latente, in contrapposizione ad una visione dell'essere umano meccanicista e determinista e ponendo l'accento sul "qui e ora", sulla possibilità di scoprire e valorizzare le proprie risorse e di poterle validamente utilizzare in processi di cambiamento e superamento di fasi critiche.

Inoltre, avendo anche evidenziato un significativo interesse per le dinamiche di gruppo, con conseguente sviluppo di importanti teorizzazioni sulle modalità di intervento efficace nei gruppi umani, l'approccio Umanistico - Esistenziale è quello che attualmente meglio rispecchia e ricomprende la formazione offerta da CreativaMente, che è di tipo misto (individuale e di gruppo) e privilegia anche le dimensioni creative e l'utilizzo adeguato e calibrato dell'arte come stimolo per favorire il ben - essere della persona e dei gruppi umani.

Tirocinio

Le premesse di cui sopra evidenziano uno dei principali motivi per cui CreativaMente ha da sempre stipulato convenzioni per il tirocinio degli allievi Counselor con le scuole del territorio, per consentire interventi di ascolto e counseling in adolescenza, che favoriscano una azione di significativa prevenzione del disagio giovanile, permettendo ai Counselor in formazione di fare anche esperienza in questo ambito specifico, così importante per la salute pubblica.

Ciò presuppone che si possa validamente anche pensare ad un intervento dei Counselor già nelle scuole dell'infanzia, per aiutare e sostenere il personale addetto e lavorare insieme sulla prevenzione primaria, attraverso l'affinamento della capacità di ascolto, per favorire un miglior intervento educativo e di sostegno precoce in età evolutiva.

Una novità verso cui ci stiamo orientando è anche quella del tirocinio aziendale, volto a migliorare la qualità delle relazioni all'interno dei luoghi di lavoro ed a contenere e trasformare gli eventuali conflitti che possono insorgere fra personale dipendente e/o nei confronti delle figure che hanno un ruolo di leadership.

Un'altra possibilità ancora è quella del tirocinio presso gli studi professionali di altri operatori sanitari, ove ci sia una positiva accoglienza della figura del Counselor, per favorire quel processo di integrazione fra figure confinanti in ambito sanitario, ancora oggi così difficile da realizzarsi.

Il tirocinio interno alla struttura, nella misura prevista del 20%, si incentra soprattutto sull'affinamento delle capacità di ascolto individuali (affiancamento negli sportelli ascolto proposti dall'Associazione CreativaMente a titolo gratuito, in occasione di specifici eventi, come ad es. la Giornata internazionale contro la violenza sulla Donna) o di gruppo (sempre in occasione di incontri tematici di gruppo realizzati da CreativaMente, nell'ambito della

promozione sociale, aperti al pubblico, con affiancamento nella conduzione ai soci esperti dell'Associazione e/o collaborazione ideativa ed organizzativa)

Supervisione didattica

La supervisione didattica è articolata nei 3 anni in incontri mensili in gruppo, per un totale di 72 ore ed è concepita come spazio in cui, con la conduzione di uno psicoterapeuta ed un supervisor counselor, gli allievi vengono condotti all'apprendimento della tecnica di ascolto in Counseling individuale ed intervento nei gruppi, attraverso simulate e role playing, oltre ad essere uno spazio in cui organizzare, riportare e rielaborare l'esperienza di tirocinio fatta in esterna (scuole, aziende, studi professionali, ecc.)

1.7.1 Definizione sintetica

Umanistico - esistenziale

2. Presentazione del corso

2.1 Titolo del corso

Corso Triennale di Counseling Umanistico - Esistenziale

2.2 Obiettivi

La formazione proposta dall'Associazione CreativaMente si propone di affinare l'ascolto umanistico - esistenziale del disagio, fornendo gli strumenti teorici (psicologia umanistico - esistenziale e sue premesse, nonché accenno alle teorie precedentemente sintetizzate) e pratici (colloqui individuali ed esperienze di animazione e drammatizzazione di gruppo), per stimolare processi di autoconoscenza nell'individuo, che permettano la rivalutazione delle risorse personali ed il superamento dei momenti critici a livello esistenziale. Il percorso teorico fornisce inoltre gli elementi base per individuare l'eventualità di patologie psicologiche o psichiatriche, che il counselor indirizzerà ad un approfondimento nelle sedi competenti (psicoterapeutica, psichiatrica).

Il percorso di gruppo, basato sulla metodologia della Drammatizzazione e della Cinema - Educazione, insegna ad utilizzare le tecniche di intervento in gruppo per sollecitare la spontaneità e far emergere la creatività, permettendo la progettazione di interventi atti a favorire il superamento di criticità, conflittualità e blocchi della comunicazione.

2.3 Metodologia d'insegnamento

La metodologia di insegnamento è teorico - esperienziale. Ciò implica che il corso sia basato su lezioni frontali e costantemente supportato da momenti di approfondimento, confronto, elaborazione ed applicazione diretta in gruppo di quanto insegnato, anche attraverso l'uso di strumenti di mediazione (arte - terapia, drammatizzazione, cinema - terapia), simulate e giochi di ruolo (role playing).

2.3.1 Percorso personale

Il tipo di percorso personale degli allievi del Corso di formazione triennale in Counseling Umanistico - Esistenziale prevede due modalità: la prima è quella individuale e la seconda è quella in gruppo. La prima è condotta esclusivamente da due membri del gruppo direttivo di CreativaMente: la Dott.ssa Giuseppina Boccuni (Psicologa - Psicoterapeuta) e Chiara Peluso (Supervisor Counselor, iscritta ad Assocounseling) ed ha la funzione di sostenere l'allievo nella autoconoscenza di sé, per lo sviluppo di un ascolto il più "pulito" possibile da eventuali dinamiche disturbanti la relazione d'aiuto. La seconda modalità, ovvero quella gruppale, è condotta dalla Dott.ssa Boccuni, coadiuvata da Roberto Giacoia (Regista Teatrale e Psicodrammatista) ed ha la funzione di sostenere gli allievi nell'espressività psico - corporea spontanea, con apprendimento diretto di tecniche di animazione nei gruppi.

2.4 Struttura del corso

Durata espressa in anni: 3

Durata espressa in ore: 708

2.5 Organizzazione didattica

2.5.1 Criteri di ammissione

- a) Diploma di laurea triennale *oppure*
- b) Diploma di scuola media superiore quinquennale e dimostrazione di avere svolto attività lavorativa per almeno 60 (sessanta) mesi effettivi, anche non continuativi, nei seguenti ambiti: educativo, giuridico, organizzativo, sanitario, scolastico, sociale
- c) Percorso di psicoterapia individuale almeno biennale, secondo il modello umanistico - esistenziale, validabile dalla Equipe Direttiva della Scuola per coloro che ricadono sotto il punto b)

2.5.2 Modalità di ammissione

- a) Massimo allievi iscrivibili: 15 allievi per ciascuna annualità.
- b) Per essere ammessi al corso è necessario: colloquio motivazionale e valutazione dei titoli di ingresso previsti

2.5.3 Esami

È prevista la stesura di minimo 3 tesine per ciascun anno di corso, sulle materie fondamentali del corso, valutate dal Direttore Didattico. È altresì prevista una verifica, con colloquio a fine di ciascun anno e una tesi finale, sulle applicazioni pratiche del Counseling, entrambi da svolgersi di fronte alla Equipe Direttiva della Scuola, composta dal Direttore Scientifico e Didattico, dal Supervisor Counselor che co - conduce la Supervisione e dal co - conduttore del Laboratorio esperienziale di ComunicAzione Creativa e Teatroterapia.

2.5.4 Assenze

La scuola fa recuperare le assenze. E' consentito un numero di ore di assenza nella misura del 10% annuo per ritenere valido il corso. Se tale limite si supera e fino ad un ammontare di assenze del 20%, è previsto il recupero con la partecipazione ad incontri teorico - esperienziali fuori calendario e/o assegnando ulteriori approfondimenti teorici con verifica. Superate tali ore, vanno ripetuti i corsi in cui l'allievo risulta carente e l'ammissione alla frequenza dell'anno successivo è espressa con riserva (debito formativo). Sono previste altresì attività formative fuori calendario scolastico (seminari, cineforum con dibattito, percorsi tematici di approfondimento) la cui frequenza corrisponde all'acquisizione di crediti formativi, utili a compensare i debiti.

2.5.5 Materiale didattico

All'allievo vengono consegnate dispense teoriche, 1 al mese, collegate agli approfondimenti teorici previsti per quel mese ed introdotti da un incontro di Cinema - terapia, di cui si offre chiave di lettura dinamica.

2.6 Documenti da rilasciare al discente

Alla fine del percorso formativo, espletato tutto quanto richiesto, la struttura rilascia all'allievo:

- a) **Diploma di counseling** secondo la denominazione data dalla struttura in cui sia evidenziato il riconoscimento di AssoCounseling con apposizione dello specifico logo relativo al riconoscimento.
- b) **Diploma supplement**: certificato contenente nel dettaglio le ore teoriche effettuate e il relativo monte ore nonché le attività esperienziali svolte ed il relativo monte ore con apposizione dello specifico logo relativo al riconoscimento.

c) **Certificato di tirocinio** contenente nel dettaglio le ore, le attività svolte e i soggetti attori (allievo - tirocinante, ente ospitante, tutor e supervisore).

d) **Relazione** iscrizione in ingresso del discente solo per i casi previsti da dall'art. 9, comma b), punto 4) del Regolamento R01.

3. Programma del corso

3.1 Formazione teorico - pratica

3.1.1 Insegnamenti obbligatori

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Storia del counseling	20	G. BOCCUNI - C. MARSEGLIA
Fondamenti del counseling	40	G. BOCCUNI - C. PELUSO
Comunicazione, scelte e cambiamento	40	G. BOCCUNI – R. GIACOIA - C. PELUSO
Psicologie	30	G. BOCCUNI - S. MONTORSI
Altre scienze umane	30	G. BOCCUNI - M. CALZOLARO - M.V. COLAPIETRO - D. MARTUCCI - R. GIACOIA – C. MARSEGLIA
Le professioni della relazione di aiuto: confini ed elementi di psicopatologia	30	G. BOCCUNI – A. MELLONE
Etica e deontologia	30	G. BOCCUNI - C. PELUSO – S. INTERNO'
Promozione della professione	10	G. BOCCUNI – C. PELUSO – G. MARSEGLIA
Subtotale insegnamenti minimi obbligatori	230	\

3.1.2 Insegnamenti complementari (specifici della scuola)

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
La Comunicazione Creativa: Drammatizzazione e tecniche espressive nei gruppi	40	G. BOCCUNI - R. GIACOIA
Dinamiche di gruppo. Storia e tecniche di intervento nei gruppi.	20	G. BOCCUNI - R. GIACOIA
Cinematerapia e Arteterapia	48	G. BOCCUNI - C. PELUSO - R. GIACOIA - G. MARSEGLIA
Individuo, maschera, persona: elementi di Teatroterapia	20	G. BOCCUNI - R. GIACOIA
Identità Psico - Corporea e Identità di Genere	20	G. BOCCUNI - C. PELUSO - C. MARSEGLIA
Subtotale insegnamenti complementari	148	\

3.1.3 Totale formazione teorica nei tre anni

Monte ore totale della formazione teorico - pratica	378	\
---	-----	---

3.2 Formazione esperienziale

3.2.1 Percorso personale

TIPOLOGIA	ORE	TRAINER
Formazione personale mista	36	G. BOCCUNI - C. PELUSO (individuale)
	72	G. BOCCUNI - R. GIACOIA (gruppi)
Subtotale percorso personale	108	\

3.2.2 Supervisione didattica

TIPOLOGIA	ORE	SUPERVISORE
Supervisione didattica	72	G. BOCCUNI e C. PELUSO
Subtotale supervisione didattica	72	\

3.2.3 Tirocinio

TIPOLOGIA	ORE	ENTE/I CONVENZIONATO/I	SUPERVISORE/I
Cinema - Educazione e Sportello Ascolto Adolescenti - Ascolto e sostegno operatori infanzia	50	Istituto Superiore Plateja e Scuola Infanzia (Ass. Scuola 3.0)	G. BOCCUNI - C. PELUSO
Consulenza Aziendale e Sportello Ascolto dipendenti	20	Azienda Forty Fruit	G. BOCCUNI - C. PELUSO
Consulenza Aziendale e Sportello Ascolto dipendenti	20	Soc. Agricola Conocchiella	G. BOCCUNI - C. PELUSO
Ascolto individuale e nei gruppi	20	Studio di Psicologia Clinica e Prevenzione Psicosociale	C. PELUSO
Ricerca sull'età evolutiva con questionari	40	\	G. BOCCUNI
Subtotale tirocinio	150	\	\

3.2.4 Totale formazione esperienziale nei tre anni

Subtotale percorso personale + supervisione + tirocinio	258	\
--	-----	---

3.3 Totale formazione nei tre anni

Somma di tutte le attività	708	\
----------------------------	-----	---

4. Bibliografia del corso

Psicologia Dinamica I: Introduzione alla Psicoanalisi (la scoperta dell'inconscio)

- Fromm, E. (1985) *Grandezza e limiti del pensiero di Freud*, Milano, Mondadori
- Ellemberger, F. (2001) *La scoperta dell'inconscio* (vol.1°.), Torino, Bollati - Boringhieri
- Freud, S. (1989) *Introduzione alla Psicoanalisi*, in Opere, Torino, Boringhieri

Antropologia Esistenziale: dall'individuo alla persona sociale

- Chimienti, E. (1995) *Diventare Persona*, Roma, S.U.R.
- Mercurio, A. (1992) *Teoria della persona*, Roma, Costellazione di Arianna
- Mercurio, A. (1991) *Antropologia Esistenziale e Metapsicologia Personalistica*, Roma, S.U.R

Elementi di filosofia esistenziale

- Mondin, B (2006) *L'uomo chi è: elementi di antropologia filosofica*, Milano, Massimo
- Abbagnano, N. (2001) *Introduzione sull' Esistenzialismo*, Milano, Il Saggiatore
- Galimberti, U. (2011) *Il segreto della domanda* , Milano, Feltrinelli
- Berra, L. e Peretti A. (2003) *Nuovi discorsi sul counseling filosofico*, Torino, Stampatori Italiani

Psicologia Generale

- Canestrari, R. e Godino A. (2017) *Psicologia umana ed animale*, Bologna, Clueb
- Goleman, D. (2011) *Intelligenza emotiva*, Milano, Rizzoli
- Boccuni, G. *Elementi di psicologia generale*, 2008, Taranto, CreativaMente dispense

Psicologia dello Sviluppo I: la prima infanzia e le fasi dello sviluppo psichico

- Winnicott, D. (1994) *La famiglia e lo sviluppo dell'individuo*, Roma, Armando
- Erickson, E. (1995) *Infanzia e società*, Roma, Armando
- Camaioni L. (a cura di), (1999) *Manuale di Psicologia dello sviluppo*, Bologna, il Mulino
- A.A.V.V. (2014) *L'infant observation fra pratica e teoria*, in "L'inconscio e la parola", rivista n°2, Taranto, Scorpione

La Comunicazione Creativa. Drammatizzazione e tecniche espressive nei gruppi

- Remocker A., Stork E. (1997) *Gesto come parola - Manuale di tecniche non verbali per terapie di gruppo*, Torino, Omega
- Bricco, M. (2001) *Alfabeto teatro: idee e materiali per un percorso teatrale dai 3 ai 10 anni*, Trento, Centro Studi Erickson,
- Levi Strauss, C (1998) *La via delle maschere*, Torino, Einaudi

Psicologia dello Sviluppo II: l'adolescenza

- Ammaniti, M. (2015) *La famiglia adolescente*, Roma, Laterza
- Erikson, E. (1980) *Gioventù e crisi di identità*, Roma, Armando
- A.A.V.V. (2013), *Dossier adolescenza: dare voce all'adolescenza*, in *L'inconscio e la parola*, rivista n°1, Taranto, Scorpione

Dinamiche di gruppo. Storia e tecniche di intervento nei gruppi.

- Freud, S. (1989) *Psicologia delle masse e analisi dell'Io*, in *Opere* vol. 8, Torino, Boringhieri
- Freud, S. (1989) *Totem e tabù*, in *Opere*, vol.7, Torino, Boringhieri
- Ayesteran Etxeberria, S. (1983) *Psicoterapia Esistenziale di gruppo: nuovi orientamenti terapeutici*, Assisi, Cittadella

Storia del counseling e Fondamenti del Counseling

- Cappelletti, C.; Stranieri, S. (2007) *Storia ed epistemologia del counseling*, Roma, Il Veltro
- Rogers, C. (1997) *La terapia centrata sul cliente*, Firenze, La Nuova Italia
- May, R. (1991) *L'arte del counseling. Il consiglio, la guida, la supervisione*, Roma, Astrolabio Ubaldini
- Buffardi G., Brancaleone F. (1999) *Manuale di counseling esistenziale*, Roma, Seam
- Danon M. (2014) *Counseling*, Milano, Red
- O'Leary, C.J. (2002) *Counseling alla coppia e alla famiglia. Un approccio centrato sulla persona*, Trento, Centro Studi Erickson

Etica e deontologia. Promozione della professione

- *Codice deontologico Assocounseling*
- Meier Scott T., Davis R.S. (2005) *Guida al counselling. In 58 regole fondamentali, cosa fare e non fare per costruire un buon rapporto d'aiuto*, Milano, Franco Angeli
- Mercurio, A. (1978) *Lettera agli uomini*, Roma, SUR
- Fromm E. (1963) *Fuga dalla libertà*, Milano, Mondadori
- Mercurio, A. (1980) *Amore, libertà e colpa - Psicoanalisi e Cristianesimo a confronto*, Roma, Bulzoni
- Francescato D., Tomai M. (2005) *Psicologia di comunità e mondi del lavoro. Sanità, pubblica amministrazione, azienda e privato sociale*, Roma, Carocci

Psicologia Dinamica e Psicopatologia: nevrosi, sindromi borderline, psicosi

- Colombo, G. (2001) *Manuale di Psicopatologia Generale*, Padova, Cleup
- White R., Gilliland R. (2008) *I meccanismi di difesa*, Roma, Astrolabio
- Bergeret, J. (2002) *La personalità normale e patologica*, Milano, Cortina
- Gabbard, G.O. (2007) *Psichiatria psicodinamica*, Milano, Cortina
- Cancrini, M.G. (1983) *La trappola della follia*, Roma, Nuova Italia Scientifica (Carocci)
- Kristeva J. (1998) *Le nuove malattie dell'anima*, Roma, Borla

Psicologia Sociale e Riabilitazione

- Palmonari, A., Cavazza, N. Rubini, M. (2002) *Psicologia Sociale*, Bologna, Il Mulino
- Amerio, P. (1985) *Teorie in psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino
- De Vita L., Martini, M. (2008) *Il volo del cuculo. 1978 - 2008: trent'anni senza manicomi*, Roma, Nutrimenti

Comunicazione, scelte, cambiamento. La relazione, la coppia, la famiglia, la società.

- Fromm, E. (1963) *Fuga dalla libertà*, Milano, Mondadori
- Mercurio, A. (1980) *Amore, libertà e colpa - Psicoanalisi e Cristianesimo a confronto*, Roma, Bulzoni,
- Fromm, E. (1995) *L'arte d'amare*, Milano, Mondadori,
- Mercurio, A. (1993) *Amore e Persona*, Roma, S.U.R.
- Zino, L. (2012) *Il desiderio - letture di psicanalisi*, Pisa, ETS
- Carotenuto, A. (1995) *Jung e la cultura del XX° secolo*, Milano, Bompiani,
- Bowlby, J. (1982) *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Milano, Cortina
- Bettelheim, B. (2002) *Un genitore quasi perfetto*, Milano, Feltrinelli

Cinematerapia e Arteterapia

- Mercurio, A. (1995) *La vita come opera d'arte e la vita come dono spiegata in 41 film*, Roma, SUR
- Magherini, G. (2007) *Mi sono innamorata di una statua; oltre la sindrome di Standhal*, Firenze, Nicomp
- Freud, S. (1989) *Saggi sull'arte, la letteratura e il linguaggio* In Opere, vol 2, Torino, Boringhieri
- Boccuni, G. Peluso, C. (2008) *Chiavi di lettura dei film*, Taranto, CreativaMente dispense

Esperienza Psico - Corporea e Identità di Genere

- Money, J., Tucker, P. *Essere uomo, essere donna* (1984) Milano, Feltrinelli
- Mercurio, A., Sensini P. (1994) *Il principio maschile e quello femminile*, Roma, SUR
- Pinkola Estes, C. (1994) *Donne che corrono con i lupi*, Milano, Frassinelli
- Lowen A. (1980) *Amore sesso e cuore*, Roma, Astrolabio

5. Programmi sintetici

Psicologia Dinamica I: Introduzione alla Psicoanalisi (la scoperta dell'inconscio)

I primordi della psicologia dinamica, la metapsicologia psicoanalitica, teoria topica e strutturale, strutture della personalità, fasi dello sviluppo psichico.

Antropologia Esistenziale: dall'individuo alla persona sociale

Dall'approccio pulsionale e deterministico al concetto di persona, quale ente libero ed autodeterminantesi. La libertà, la scelta, la responsabilità.

Elementi di filosofia esistenziale

Dai filosofi presocratici alla filosofia esistenziale del 900. Parallelismi fra sviluppo filosofico e nascita della Psicologia Umanistico - Esistenziale

Psicologia Generale

Le basi del funzionamento psichico: sensopercezione, memoria, linguaggio, emozione, motivazione. Storia della Psicologia e principali dottrine e sviluppi.

Psicologia dello Sviluppo I: la prima infanzia e le fasi dello sviluppo psichico

Lo sviluppo del bambino dalla matrice relazionale duale a quella triadico - edipica. I principali teorici della psicologia infantile. Fasi dello sviluppo, relazione primaria, esperienza psico - corporea, integrazione, socializzazione.

La Comunicazione Creativa. Drammatizzazione e tecniche espressive nei gruppi

La comunicazione verbale, gestuale e mimica nella relazione duale e grupale. Gesto e parola: elementi di drammatizzazione. Individuo, maschera, persona: la teatro terapia.

Dinamiche di gruppo. Storia e tecniche di intervento nei gruppi

Dalla psicologia delle masse alla concezione di gruppo come gestalt ed al gruppo come luogo di cooperazione. Autori principali ed evoluzione delle posizioni teoriche e delle metodologie di intervento nei gruppi.

Psicologia Sociale e Riabilitazione

La psicologia sociale e di comunità come approccio alla conoscenza ed all'intervento di facilitazione e riabilitazione psico - sociale nei gruppi e nelle istituzioni

Psicologia dello Sviluppo II: l'adolescenza

L'adolescenza terra di confine fra infanzia ed età adulta: tensioni, peculiarità, cambiamenti psico - corporei, speranze e progetti in sviluppo.

Psicologia Dinamica: dalla Psicologia Analitica all'approccio Umanistico - Esistenziale (progettualità, responsabilità e libertà)

Il Sé in Jung come portavoce di una identità profonda da sviluppare, la psicologia umanistico - esistenziale come terza forza, la visione dell'uomo come essere libero, responsabile e capace di auto trascendimento (evoluzione).

Elementi di Psicopatologia: le nevrosi, le psicosi e le sindromi borderline

I meccanismi che presiedono alla formazione del sintomo psicologico, i vari tipi di nevrosi ed i meccanismi di difesa dell'Io. Le Psicosi e le Sindromi Borderline. Comprendere il limite dell'intervento di Counseling.

Storia del Counseling

La storia del Counseling dal suo primo apparire in America fino al suo sviluppo e diffusione in Europa ed in Italia. Situazione attuale e leggi di riferimento in materia.

Elementi di Counseling: Il Counselling umanistico - esistenziale e la capacità di ascolto empatico.

Strumenti e modalità di approccio del counselor con indirizzo umanistico - esistenziale, specificità e linee di confine dell'intervento di ascolto e sostegno alla riorganizzazione sul piano esistenziale, per il singolo e nei gruppi. Promozione della professione

Deontologia professionale

Codice etico nell'esercizio del counseling, differenze e linee di confine fra diverse professionalità che si avvicinano al disagio umano.

Comunicazione, scelte, cambiamento. La relazione, la coppia, la famiglia, la società.

Comunicazione empatica, conflittuale, amorosa, sessuale. Dalla coppia alla famiglia. Le relazioni e i ruoli sociali. Il cambiamento, fra timore e scoperta delle proprie risorse.

Laboratorio di Cinematerapia e Arteterapia

L'uso del Cinema e dell'Arte quale facilitatore dei processi comunicativi e mediatore dell'espressione emozionale. La tecnica di intervento nei gruppi con la cinema terapia.

Esperienza psico - corporea e l'identità di genere

Identità di genere e sviluppo psico - sessuale, eterosessualità, omosessualità, travestitismo, problematiche di identificazione. Esperienze psico - corporee e tecniche di rilassamento.